

## **Dicembre nella stanza** **di Siro Angeli**

Dicembre nella stanza  
vuota mi inoltra. Duole  
agli occhi quel riflesso  
di sole che si insinua

dalle persiane. Sole  
sul bianco soffitto  
due mosche immote stanno.  
Ma la vita continua

dicono. Il raggio fruga  
inquieto l'ombra, sfiora  
il letto intatto. Dentro  
lo specchio c'è una fuga

di oggetti che ti ignorano.  
Rigermina, all'inganno  
del raggio, una precaria  
estate. Ed ebbre, adesso,

le mosche in una danza  
d'amore e morte vanno.  
La vita è così varia.  
D'oro per un momento  
palpitano nell'aria;  
poi giù sul pavimento  
scendono a capofitto  
come la mia speranza.

*da "L'ultima libertà", Mondadori, 1962*

*7 gennaio 2012*